

COMUNE DI CASTELNOVO DI SOTTO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di schema di deliberazione di Giunta del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANDREA FANTINI

DOTT. GABRIELE LEVONI

DOTT. LEONARDO LUCCI

COMUNE DI CASTELNOVO DI SOTTO

ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 104 del 31.03.2026

Oggetto: Parere sul RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione di Giunta del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione di Giunta del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del COMUNE DI CASTELNOVO DI SOTTO che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

CASTELNOVO DI SOTTO, lì 31.03.2026

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Andrea Fantini

Dott. Gabriele Levoni

Dott. Leonardo Lucci

1. INTRODUZIONE

L'organo di revisione nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 3 del 27.02.2025;

- ricevuta in data 25.3.2026 la proposta di delibera di Giunta e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio
- b) Conto economico
- c) Stato patrimoniale

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- visto il bilancio di previsione degli esercizi 2025 / 2027 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;
- viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il d.lgs. 118/2011;
- visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 38 del 29/12/2016

TENUTO CONTO CHE

- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio 2025 dalla Giunta, dal Consiglio, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Tipologia	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	13
di cui variazioni di Consiglio	4
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	0

di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	4
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	1
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	4
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1 Verifiche preliminari

L'Ente registra, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel una popolazione al 01.01.2025 così composta:

Rilevazione	Numero
Abitanti al 01/01/2025	8.732

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non è istituito a seguito di processo di unione;
- l'Ente non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente partecipa all'Unione dei Comuni "UNIONE TERRA DI MEZZO"

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità preconsuntivo;
- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei Conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.l. 113/2024.
- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.
- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- l'Ente ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per il sociale;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità;
 - scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità;
- l'Ente ha raggiunto i propri obiettivi di servizio;
- l'Ente non rientra tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;
- l'Ente non gestisce servizi a domanda individuale.

2. CONTO DEL BILANCIO

2.1 Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un avanzo di euro 1.355.283,09, come risulta dai seguenti elementi:

Voce		2025
Fondo cassa al 1° gennaio		4.044.270,48 €
RISCOSSIONI	(+)	8.622.268,20 €
PAGAMENTI	(-)	9.195.054,40 €
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	3.471.484,28 €
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	0,00 €
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)	3.471.484,28 €
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.427.764,64 €
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze		0,00 €
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale		3.441,79€
RESIDUI PASSIVI	(-)	4.178.265,36 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)	9.259,90 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)	2.356.440,57 €
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA FINANZIARIE	(-)	0,00 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (A)	(=)	1.355.283,09 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Anno di riferimento	2023	2024	2025
Risultato di Amministrazione (A)	2.115.093,79 €	2.109.870,73 €	1.355.283,09 €
Parte accantonata (B)	1.137.646,60 €	996.454,86 €	674.185,30 €
Parte vincolata (C)	35.852,70 €	193.606,78 €	31.207,50 €
Parte destinata agli investimenti (D)	255.925,23 €	111.854,55 €	167.389,02 €
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	685.669,26 €	807.954,54 €	482.501,27 €

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha vincolato le eventuali risorse da restituire allo Stato per la mancata corresponsione degli aumenti riferiti alle indennità degli amministratori perchè non ricorre la fattispecie.

2.2.Utilizzo nell'esercizio delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio precedente

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	175.000,00											175.000,00
Finanziamento spese di investimento	424.850,00											424.850,00
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00											0,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	0,00	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						6.673,43	3.446,23	0,00	160.000,00	170.119,66		170.119,66
Utilizzo parte destinata agli investimenti											110.423,00	110.423,00
Totale delle parti utilizzate	599.850,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.673,43	3.446,23	0,00	160.000,00	170.119,66	110.423,00	880.392,66
Totale delle parti non utilizzate	208.104,54	940.099,82	32.359,04	23.996,00	996.454,86	16.100,00	0,00	0,00	7.387,12	23.487,12	1.431,55	1.229.478,07
Totali	807.954,54	940.099,82	32.359,04	23.996,00	996.454,86	22.773,43	3.446,23	0,00	167.387,12	193.606,78	111.854,55	2.109.870,73

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione	Anno
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-944.020,95 €
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	3.003.090,01 €
Fondo pluriennale vincolato di spesa	2.365.700,47 €
SALDO FPV	637.389,54 €
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00 €
Minori residui attivi riaccertati (-)	-553.642,20 €
Minori residui passivi riaccertati (+)	-105.685,97 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	-447.956,23 €
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-944.020,95 €
SALDO FPV	637.389,54 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	-447.956,23 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	0,00 €
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	1.229.478,07 €
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	1.355.283,09 €

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERT.E IMPEGNI IMPUTATI AL 2025)
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		398.760,51 €
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	207.224,41 €
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	8.911,98 €
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		182.624,12 €
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	3.324,77 €
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		179.299,35 €
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		175.000,74 €
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025	(-)	17.530,00 €
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00 €
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		157.470,74 €
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00 €
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		157.470,74 €
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		573.761,25 €
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2025		224.754,41 €
Risorse vincolate nel bilancio		8.911,98 €
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		340.094,86 €
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		3.324,77 €
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		336.770,09 €

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

	2025
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	573.761,25 €
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	340.094,86 €
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	336.770,09 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- A. la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- B. la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- C. la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- D. la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- E. la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	7.485,10 €	9.259,90 €
FPV di parte capitale	2.995.604,91 €	2.356.440,57 €
FPV per partite finanziarie	0,00 €	0,00 €

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31/12	8.172,58 €	7.485,10 €	9.259,90 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00 €	0,00 €	0,00 €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	8.172,58 €	7.485,10 €	8.727,09 €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2	0,00 €	0,00 €	0,00 €

- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00 €	0,00 €	532,81€
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	9.259,90 €
Trasferimenti correnti	0,00 €
Incarichi a legali	0,00 €
Altri incarichi	0,00 €
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	0,00 €
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	0,00 €
Altro (**)	0,00 €
TOTALE FPV 2025 spesa corrente	9.259,90 €

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

a) vincolato

b) destinato ad investimenti

c) libero

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31/12	3.748.369,87 €	2.995.604,91 €	2.356.440,57 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	207.983,19 €	395.998,49 €	514.817,62 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	3.540.386,68 €	2.599.606,42 €	1.841.622,95 €
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00 €	0,00 €	0,00 €

2.6 Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n 16 del 26.3.2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 103 del 20/03/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 16 del 26.03.2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi Pagati	Inseriti nel Rendiconto	Variazioni
Residui Attivi	4.830.141,70 €	459.982,51 €	3.816.516,99 €	-553.642,20 €
Residui Passivi	3.761.451,44 €	2.005.629,34 €	1.650.136,13 €	-105.685,97 €

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	-550.348,74 €	-65.411,30 €
Gestione corrente vincolata	0,00 €	0,00 €
Gestione in conto capitale vincolata	0,00 €	-16.195,52 €
Gestione in conto capitale non vincolata	-3.293,46 €	-24.079,11 €
Gestione servizi c/terzi	0,00 €	-0,04 €
Minori residui	-553.642,20 €	-105.685,97 €

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'ente ha altresì provveduto a stralciare contabilmente i crediti contenuti nei residui attivi relativi alle annualità 2020 e precedenti, in quanto ritenuti di difficile esazione, in osservanza dei principi contabili che governano la contabilità armonizzata, provvedendo a riscrivere gli stessi nella contabilità patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente è stata effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

RESIDUI ATTIVI

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1	974,04 €	48.423,28 €	122.962,69 €	68.083,47 €	190.927,15 €	427.671,69 €	859.042,32 €
Titolo 2	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	34.746,74 €	126.390,65 €	161.137,39 €
Titolo 3	8.839,46 €	0,00 €	317,98 €	12.872,56 €	25.799,92 €	43.062,51 €	90.892,43 €
Titolo 4	703.917,10 €	111.063,05 €	2.338.000,00 €	70.000,00 €	70.000,00 €	0,00 €	3.292.980,15 €
Titolo 5	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 6	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 7	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 9	0,00 €	9.144,00 €	0,00 €	0,00 €	445,55 €	14.122,80 €	23.712,35 €
Totale	713.730,60 €	168.630,33 €	2.461.280,67€	150.956,03 €	321.919,36 €	611.247,65 €	4.427.764,64 €

RESIDUI PASSIVI

	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo 1	3.562,32 €	7.179,06 €	4.157,02 €	3.220,78 €	109.864,73 €	1.599.138,91 €	1.727.122,82 €
Titolo 2	27.274,98 €	1.100,14 €	0,00 €	1.267.148,99€	180.912,51 €	868.545,02 €	2.344.981,64 €
Titolo 3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 4	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 5	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 7	0,00 €	199,70 €	32.418,75 €	1.083,52 €	12.013,63 €	60.445,30 €	106.160,90 €
Totale	30.837,30 €	8.478,90 €	36.575,77 €	1.271.453,29 €	302.790,87 €	2.528.129,23 €	4.178.265,36 €

2.7 Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. GESTIONE FINANZIARIA

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1 Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

	Importo
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	3.471.484,28 €
- di cui conto 'istituto tesoriere'	0,00 €
- di cui conto 'Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia'	0,00 €
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	3.471.484,28 €

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	3.697.068,33 €	4.044.270,48 €	3.471.484,28 €
di cui cassa vincolata	1.329.034,81	1.225.608,61	733.020,63

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DI.155/2024;
- ha aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria nel corso dell'ultimo triennio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'esistenza dell'equilibrio di cassa.

3.2 Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 abbiano rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e non siano state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genererebbero ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

- l'Ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento.
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, ha predisposto un idoneo prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:
 - indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -13,48
 - tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 17,4
 - tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -13,66

3.3 Analisi degli accantonamenti

3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Le modalità di calcolo utilizzate nel preventivo 2025/2027, per il principio della costanza devono essere applicate anche per il calcolo nel rendiconto 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- L'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: il capitolo;
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i.;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità non si è avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021, che consente nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2021 (entrate titolo 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto è così definito complessivamente:

Anno	Importo
2025	392.310,00 €

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre cinque anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 550.348,74 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell' "Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero così definiti complessivamente:

Anno	Importo
2025	550.348,74 €

- 6) l'ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali non ha provveduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ne ha dato adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio.

3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato somme specificatamente riferibili alla fattispecie di cui all'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016, in assenza della fattispecie.

3.3.3 Fondo anticipazione liquidità

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4 Fondi spese e rischi futuri

3.4.1 Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso, composto da fondo contenzioso e fondo passività potenziali, così definito:

Anno	Importo
2025	229.181,13 €

È stato determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

3.4.2 Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

	Importo
Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	8.343,00 €
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	4.342,17 €
- Utilizzi	0,00 €

TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITÀ FINE MANDATO	12.685,17 €
---	-------------

Le quote accantonate risultano congrue.

3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha necessità di effettuare l'accantonamento del Fondo di garanzia debiti commerciali nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 1, cc. 859 e ss., legge n. 145/2018.

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha concorso agli obiettivi di finanza pubblici fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

- ha fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- ha correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali sono congrue.

Anno	Importo
2025	22.479,00 €

3.5 Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1 Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali(%)	Accert.ti /Previsioni definitive(%)
Titolo 1	5.340.600,00 €	5.384.433,81 €	5.166.593,34 €	96,74%	95,95%
Titolo 2	676.262,50 €	905.445,50 €	693.403,59 €	102,53%	76,58%
Titolo 3	1.093.860,00 €	965.043,00 €	845.882,92 €	77,33%	87,65%
Titolo 4	397.500,00 €	527.455,00 €	405.660,31 €	102,05%	76,91%
Titolo 5	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%
TOTALE	7.508.222,50 €	7.782.377,31 €	7.111.540,16 €	94,72%	91,38%

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali(%)	Accert.ti /Previsioni definitive(%)
Titolo 1	5.437.019,00 €	5.577.958,00 €	5.415.239,31 €	99,60%	97,08%
Titolo 2	622.550,00 €	883.974,40 €	818.514,68 €	131,48%	92,59%
Titolo 3	877.051,00 €	923.828,00 €	849.420,42 €	96,85%	91,95%
Titolo 4	440.000,00 €	510.000,00 €	428.614,33 €	97,41%	84,04%
Titolo 5	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%
TOTALE	7.376.620,00 €	7.895.760,40 €	7.511.788,74 €	101,83%	95,14%

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali(%)	Accert.ti /Previsioni definitive(%)
Titolo 1	5.631.694,00 €	5.758.334,13 €	5.744.417,63 €	102,00%	99,76%
Titolo 2	803.397,00 €	720.884,85 €	716.399,18 €	89,17%	99,38%
Titolo 3	877.814,00 €	852.447,49 €	771.295,85 €	87,87%	90,48%
Titolo 4	1.830.000,00 €	2.056.650,00 €	513.134,10 €	28,04%	24,95%
Titolo 5	0,00 €	0,00 €	8.812,40 €	0,00%	0,00%
TOTALE	9.142.905,00 €	9.388.316,47 €	7.754.059,16 €	84,81%	82,59%

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	Diretta	Agenzia riscossione
TARSU/TIA/TARI/TARES	Diretta	Agenzia riscossione
Sanzioni per violazioni codice della strada	Diretta	Agenzia riscossione
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Diretta	Agenzia riscossione
Proventi acquedotto	Non presente	Non presente
Proventi canoni depurazione	Non presente	Non presente

IMU

	Andamento
Accertamenti IMU	Le entrate accertate nell'anno 2025 (pari a 2.692.180,64 €) sono aumentate di 312.758,87 € rispetto a quelle dell'esercizio 2024 (pari a 2.379.421,77 €)

L'andamento è giustificato da un incremento di entrata derivante da maggiori ravvedimenti e attività di recupero evasione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accertato l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

	Andamento
Accertamenti TARSU-TIA-TARI	Le entrate accertate nell'anno 2025 (pari a 1.497.952,11 €) sono aumentate di 56.863,41 € rispetto a quelle dell'esercizio 2024 (pari a 1.441.088,70 €)

L'andamento è giustificato per effetto dell'aumento del PEF.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	165.297,29 €	283.527,44 €	438.592,99 €
Riscossione	165.297,29 €	263.527,44 €	438.592,99 €

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	Importo	Spesa Corrente	% per spesa corrente
2023	165.297,29 €	0,00 €	0,00%
2024	283.527,44 €	0,00 €	0,00%
2025	438.592,99 €	150.000,00 €	34,20%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le sanzioni sono accertate dall'Unione terra di Mezzo che assicura la destinazione vincolata dei proventi e l'accantonamento a FCDE

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi

	Andamento
Accertamenti Proventi dei beni	Le entrate accertate nell'anno 2025 (pari a 72.120,52 €) coincidono con quelle accertate nell'esercizio 2024.

Le entrate da fitti attivi derivano dal contratto di affitto della caserma di Carabinieri e dal contratto dei locali della casa di riposo per i quali non ci sono state modifiche contrattuali.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di

accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamen to competenza 2025	FCDE Rendiconto 2025
IMU	888.027,10 €	867.622,72 €	0,00 €	1.428,31€
TARSU/TIA/TARES	8.911,98 €	8.911,98 €	0,00 €	375.900,59 €
TOSAP	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri Tributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale evasione	896.939,08 €	876.534,70 €	0,00€	377.328,90€

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato irregolarità.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	102.160,07 €	
Residui riscossi nel 2025	17.039,73 €	16,68%
Residui (da residui) al 31/12/2025	0,00 €	0%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	85.120,34 €	83,32%
Residui della competenza	20.404,38 €	
Residui Totali	20.404,38 €	
FCDE al 31/12/2025	1.428,31 €	7%

3.5.2 Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate + FPV	Impegnate /Previsioni iniziali(%)	Impegnate /Previsioni definitive(%)
Titolo 1	7.079.972,50 €	7.262.025,02 €	6.423.128,42 €	90,72%	88,45%
Titolo 2	6.184.982,49 €	6.501.797,49 €	6.181.670,14 €	99,95%	95,08%
Titolo 3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%
TOTALE	13.264.954,99 €	13.763.822,51 €	12.604.798,56 €	95,02%	91,58%

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate + FPV	Impegnate /Previsioni iniziali(%)	Impegnate /Previsioni definitive(%)
Titolo 1	6.890.970,00 €	7.347.282,98 €	6.916.699,04 €	100,37%	94,14%
Titolo 2	440.000,00 €	4.673.469,87 €	4.331.054,88 €	984,33%	92,67%
Titolo 3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%
TOTALE	7.330.970,00 €	12.020.752,85 €	11.247.753,92 €	153,43%	93,57%

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate + FPV	Impegnate /Previsioni iniziali(%)	Impegnate /Previsioni definitive(%)
Titolo 1	7.427.255,00 €	7.636.821,23 €	7.138.625,26 €	96,11%	93,48%
Titolo 2	2.045.000,00 €	5.802.527,91 €	3.877.823,67 €	189,62%	66,83%
Titolo 3	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00%	0,00%
TOTALE	9.472.255,00 €	13.439.349,14 €	11.016.448,93 €	116,30%	81,97%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Variazione
101	179.000,32 €	153.377,39 €	-25.622,93 €
102	39.144,64 €	37.923,21 €	-1.221,43 €
103	2.191.066,84 €	2.336.186,61 €	145.119,77 €
104	4.369.498,83 €	4.537.932,24 €	168.433,41 €
105	0,00 €	0,00 €	0,00 €
106	0,00 €	0,00 €	0,00 €
107	47.094,43 €	45.382,33 €	-1.712,10 €
108	0,00 €	0,00 €	0,00 €
109	8.517,78 €	9.157,21 €	639,43 €
110	74.891,10 €	9.406,37 €	-65.484,73 €
TOTALE	6.909.213,94 €	7.129.365,36 €	220.151,42 €

Spese per il personale

È stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 1, comma 228, della Legge 208/2015, come modificato, dapprima dall'art. 16, comma 1-*bis*, del d.l. 113/2016, convertito, con modificazioni, in legge 160/2016 e successivamente dall'art. 22, comma 2, del d.l. 50/2017, convertito, con modificazioni, in legge 96/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla Legge 122/2010, sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa ed altre forme flessibili, come da prospetto di conteggio trasmesso al Collegio;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1, comma 557 e 557-*quater* della Legge 296/2006, come esposto nelle tabelle che seguono e, più in dettaglio, nel prospetto di conteggio trasmesso al Collegio;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017, come esposto nella determinazione di costituzione definitiva del fondo risorse decentrate anno 2025.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, comma 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale fossero improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e dei limiti imposti dalla normativa vigente.

La citata verifica, con esito positivo, ha tenuto conto anche delle sopravvenute disposizioni recate dall'art. 3, comma 10-*bis*, del D.L. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge 114/2014, che attribuisce all'organo di revisione il controllo e conseguente certificazione del rispetto degli adempimenti e prescrizioni inserite nel medesimo articolo 3, afferenti gli obblighi di contenimento delle spese di personale nonché i presupposti e le limitazioni per procedere ad assunzioni.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole, con verbale n. 7/2025 del 25 marzo 2025, sul documento – Sezione 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO – sottosezione 3.3 “Piano triennale dei fabbisogni di personale” 2025-2027, verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese (deliberazione della Giunta comunale n. 16 del 27 marzo 2025);

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 e 557-*quater* della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	Rendiconto 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101		153.377,39
Spese macroaggregato 103		286,80
Irap macroaggregato 102		10.233,56

Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: da specificare (media triennio 2011/2013)		
Altre spese: da specificare (quota riparto spese di personale UTDM, rimborsi a UTDM e altri enti per personale comandato anno 2025, a Provincia per sismica e personale trasferito all'Asp Opus Civium)		1.134.076,57
Altre spese: da specificare (quota convenzione segreteria)		0,00
Totale spese di personale (A)		1.297.974,32
(-) Componenti escluse (B)		- 23.369,96
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.602.549,91	1.274.604,36
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2025 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata (si veda principio contabile 4/2, punto 5.2, del d.lgs. 118/2011), venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2024 e precedenti rinviate al 2025; mentre deve escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2026, devono essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Non vi sono stati processi di estinzione di organismi partecipati e, pertanto, non è venuto in rilievo alcun obbligo di "riassunzione" di dipendenti precedentemente trasferiti dall'Ente.

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. 165/2001, ha trasmesso il conto annuale 2024 certificato in data 3 settembre 2025 nonché la relazione al conto annuale 2024 certificata in data 25 maggio 2025.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Ragioneria generale dello Stato) ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2024 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Contrattazione integrativa

Gli oneri della contrattazione decentrata dell'anno 2025 sono stati determinati nel rispetto delle seguenti norme:

- art.23 del D.Lgs.n.75/2017, il quale prevede che a partire dall'anno 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non possa superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;
- art. 33 comma 2 del D.L. 34/2018 e D.M. 17 marzo 2020 in cui si prevede che il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23 comma 2, del decreto legislativo 27 maggio 2017, n. 75 è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa, nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a

riferimento come base il calcolo del personale in servizio al 31/12/2018, ed in particolare è fatto salvo il limite iniziale qualora il personale in servizio sia inferiore al numero rilevato al 31 dicembre 2018.

Il fondo risorse decentrate per l'anno 2025 e l'ammontare complessivo del salario accessorio spettante ai titolari di posizione organizzativa sono stati approvati con determinazione n. 136 del 24 dicembre 2025 e su detto atto, per le finalità di cui all'art. 40-*bis*, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, il Collegio ha certificato, con verbale n. 73/2025 acquisito al P.G. dell'Unione Terra di Mezzo, prot. n. 20105/2025 in data 17 dicembre 2025, la compatibilità dei costi contrattuali, per l'anno 2025, con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, in quanto è stata garantita la capienza negli appositi stanziamenti di bilancio e gli istituti previsti sono coerenti con i vincoli risultanti dai CCNL e dalla vigente normativa.

Il contratto collettivo decentrato integrativo territoriale dell'Unione Terra di Mezzo e dei Comuni di Bagnolo in Piano, Cadelbosco di Sopra, Castelnovo di Sotto, per il triennio 2023-2025 è stato sottoscritto, in via definitiva, in data 27 dicembre 2023.

Gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente e risultanti dal Piano della *performance* 2025-2027.

Si dà atto che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/06, come da tabella

COMUNE DI CASTELNOVO DI SOTTO	
Verifica del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 557, L. 296/2006, così come modificato dall'art. 3, comma 5bis del DL 90/2017 convertito con modificazioni in L. 114/2014	
A decorrere dall'anno 2014 ai sensi di quanto previsto dal DL 90/2014, il comma 7 dell'art. 76 della L. 133/2008 è soppresso e pertanto non è più richiesta la verifica del rispetto del 50% rapporto spesa corrente spesa di personale compreso partecipate	
Ai sensi di quanto previsto dal DL 90/2014 la verifica del co. 557 va effettuata sulla media dei tre anni precedenti il 2014 (2011-2012-2013)	
LIMITE DI SPESA ART. 1 CO. 557 L. 296/2006 - ANNO 2011	1.603.410,65
LIMITE DI SPESA ART. 1 CO. 557 L. 296/2006 - ANNO 2012	1.602.780,00
LIMITE DI SPESA ART. 1 CO. 557 L. 296/2006 - ANNO 2013	1.601.459,07
TOTALE TRIENNIO (2011-2012-2013)	4.807.649,72
Valore del triennio 2011-2013	1.602.549,91
TOTALE SPESA ANNO 2025 SOGGETTA AI LIMITI DI CUI AL CO. 557	1.274.604,36
MINOR SPESA ANNO 2025 RISPETTO AL VALORE MEDIO DELLA SPESA DEL TRIENNIO 2011/2013 E RISPETTO DEL COMMA 557	-327.945,55

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	Variazione
201	0,00 €	0,00 €	0,00 €
202	1.287.803,78 €	1.484.033,10 €	196.229,32 €
203	47.646,19 €	37.350,00 €	-10.296,19 €
204	0,00 €	0,00 €	0,00 €
205	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TOTALE	1.335.449,97 €	1.521.383,10 €	185.933,13 €

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate al finanziamento delle spese di investimento ad eccezione di € 150.000,00 (proventi per concessioni edilizie).
- per l'attivazione degli investimenti sono state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 non e' sorta la necessità di procedere al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale			

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non

sono stati segnalati altri debiti fuori bilancio.

Il responsabile dell'area dei servizi finanziari e tributi ha ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio da parte dei responsabili di aree e servizio.

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

4.1 Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato non sono riportate somme derivanti da indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha somme derivanti dall'indebitamento, affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
0,37%	0,70%	0,68%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	5.166.593,34 €	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	693.403,59 €	

3) Entrate extratributarie (Titolo III)	845.882,92 €	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2023	6.705.879,85 €	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	670.587,98 €	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2025		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025(1)	45.382,33 €	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00 €	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00 €	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B- C+D+E)	625.205,66 €	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	45.382,33 €	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		0,68%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo		Importo
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	1.232.193,27 €
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	47.331,65 €
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	0,00 €
TOTALE DEBITO	=	1.184.861,62 €

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	0,00 €	1.277.812,82 €	1.232.193,27 €
Nuovi prestiti (+)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestiti rimborsati (-)	22.187,18 €	45.619,55 €	47.331,65 €
Estinzioni anticipate (-)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altre variazioni +/- (da specificare)	1.300.000,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale fine anno	1.277.812,82 €	1.232.193,27 €	1.184.861,62 €
Nr. Abitanti al 31/12	8656	8731	8754
Debito medio per abitante	147,62 €	141,13 €	135,35 €

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

	2023	2024	2025
Oneri finanziari	24.169,81 €	47.094,43 €	45.382,33 €
Quota capitale	22.187,18 €	45.619,55 €	47.331,65 €
Totale fine anno	46.356,99 €	92.713,98 €	92.713,98 €

L'Ente nel 2025 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2 Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari

5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente sulla base del conguaglio finale di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024, risulta essere a saldo zero e pertanto non risultano quote di avanzo accantonate in tal senso.

6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

6.1 Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, non ha proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3 Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20,co.1,Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31

dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del D.lgs. n 201/2022.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha assolto gli obblighi di comunicazione alla Corte dei Conti previsti dall'art. 20, cc. 1, 3 e 4, TUSP.

6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 non sono stati addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto:

- all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali;
- alla tenuta della contabilità economico-patrimoniale secondo il d.lgs. n. 118/2011;
- all'adozione della matrice di correlazione (facoltativa), pubblicata sul sito Arconet per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale.

L'Organo di revisione ha verificato che gli inventari sono aggiornati con riferimento al 31/12/2025.

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- <i>inventario dei beni immobili</i>	31/12/2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2025
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2025
Rimanenze	31/12/2025

Le risultanze dello stato patrimoniale al 31/12/2025 sono così riassumibili:

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	64.897,19	102,48	64.794,71
Immobilizzazioni materiali	24.017.580,73	23.792.669,68	224.911,05
Immobilizzazioni finanziarie	5.751.639,98	5.701.010,69	50.629,29
Totale immobilizzazioni	29.834.117,90	29.493.782,85	340.335,05
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	4.038.273,85	3.885.547,62	152.726,23
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	3.474.926,07	4.048.764,74	-573.838,67
Totale attivo circolante	7.513.199,92	7.934.312,36	-421.112,44
Ratei e risconti	0,00	0,00	0,00
Totale dell'attivo	37.347.317,82	37.428.095,21	-80.777,39
PASSIVO	31/12/2025	31/12/2024	Variazione
Patrimonio netto	24.858.397,73	25.226.880,12	-368.482,39
Fondo rischi e oneri	264.345,30	56.355,04	207.990,26
Trattamento di fine rapporto (TRF)	0,00	0,00	0,00
Debiti	7.517.207,99	7.413.724,76	103.483,23
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	4.707.366,80	4.731.135,29	-23.768,49
Totale del passivo	37.347.317,82	37.428.095,21	-80.777,39
Conti d'ordine	2.356.440,57	2.995.604,91	-639.164,34

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 sono le seguenti:

- aumento valore dei cespiti, al netto della quota annuale di ammortamento;
- aumento delle immobilizzazioni finanziarie, valutate con il metodo del Patrimonio netto;
- aumento dei crediti e diminuzione delle disponibilità liquide;
- una diminuzione del valore di PN pari al risultato negativo dell'esercizio sommato alla differenza di valutazione delle partecipazioni con il metodo del PN e alle somme confluite a riserva (proventi oneri di urbanizzazione e quote leasing);
- un aumento del fondo rischi per effetto di accantonamenti al fondo contenzioso, rinnovi contrattuali e altri accantonamenti;
- un aumento dei debiti di funzionamento;
- una diminuzione di ratei e risconti dovuta alla normale variabilità delle somme che confluiscono a FPV oltre che alla variabilità di contributi e concessioni destinate a investimenti.

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Dettaglio		Importo
Crediti dello stato patrimoniale	+	4.038.273,85 €
Fondo svalutazione crediti	+	392.310,00 €
FCDE per crediti stralciati	+	550.348,72
Saldo Credito IVA al 31/12	-	6.261,00 €
Depositi postali e valori in cassa	+	3.441,79 €
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	550.348,72 €
Altri crediti non correlati a residui	-	0,00 €
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	0,00 €
TOTALE	=	4.427.764,64 €
RESIDUI ATTIVI	=	4.427.764,64 €
SQUADRATURA	=	0,00 €

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Dettaglio		Importo
Debiti	+	7.517.207,99 €
Debiti da finanziamento	-	1.184.861,62
Leasing	-	2.154.081,01
Saldo IVA (se a debito)	-	0,00 €
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	0,00 €
Residui Titolo V anticipazioni	+	0,00 €
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	0,00 €
altri residui non connessi a debiti	+	0,00 €
TOTALE	=	4.178.265,36 €
RESIDUI PASSIVI	=	4.178.265,36 €
SQUADRATURA	=	0,00 €

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

	Importo
Risultato dell'esercizio	- 775.308,44
Contributi permessi da costruire destinati al titolo 2 spesa bilancio	288.592,99
LEASING 2025	58.791,37
Differenza valutazione partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	59.441,69
Variazione Patrimonio netto	- 368.482,39

Il fondo svalutazione crediti è raccordato con il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di Amministrazione come da prospetto allegato C al rendiconto

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

	Importo
Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	674.185,30 €
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' - FCDE	392.310,00 €
FONDO SPENDING REVIEW- comma 5 dell'art. 104 della Legge di Bilancio 2025	17.530,00 €
TOTALE	264.345,30 €
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	264.345,30 €
SQUADRATURA	0,00 €

Le risultanze del conto economico al 31/12/2025 sono le seguenti:

CONTO ECONOMICO				
		31/12/2025	31/12/2024	Variazione
A	Totale componenti positivi della gestione	7.022.660,82	6.846.910,50	175.750,32
B	Totale componenti negativi della gestione	8.177.606,80	7.679.652,84	497.953,96
	Risultato della gestione	-1.154.945,98	-832.742,34	-322.203,64
C	Proventi ed oneri finanziari			
	Totale proventi finanziari	262.333,65	243.802,56	18.531,09
	Totale oneri finanziari	104.173,70	113.260,50	-9.086,80
D	Rettifica di valore attività finanziarie			
	Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
	Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
	Risultato gestione finanziaria	158.159,95	130.542,06	27.617,89
	Risultato della gestione operativa	-996.786,03	-702.200,28	-294.585,75
E	Totale proventi straordinari	835.345,75	195.466,32	639.879,43
E	Totale oneri straordinari	593.854,47	5.667,27	588.187,20
	Risultato gestione straordinaria	241.491,28	189.799,05	51.692,23
	Risultato prima delle imposte	-755.294,75	-512.401,23	-242.893,52
	Imposte	20.013,69	22.046,44	-2.032,75
	Risultato d'esercizio	-775.308,44	-534.447,67	-240.860,77

In merito al risultato economico conseguito nel 2025 di € -775.308,44 si registra un peggioramento di € 240.860,77 rispetto all'esercizio 2024.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 derivano dall'esigenza di applicare alla gestione corrente una quota di oneri di urbanizzazione (€ 150.000,00) e una quota di avanzo di amministrazione pari ad € 195.119,66 come definito in fase di riequilibrio a luglio 2025.

8. PNRR E PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) il conto economico,
- e) lo stato patrimoniale.

Nella relazione sono illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025

CASTELNOVO DI SOTTO, lì 31/03/2026

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Andrea Fantini

Dott. Gabriele Levoni

Dott. Leonardo Lucci